

PERSONAGGI Film-documento su due recenti esperienze politiche

Fo in dvd: «Non sono moderato»

LOCARNO Combattivo e pungente come sempre, ma meno energico di un tempo, Dario Fo è passato ieri da Locarno per accompagnare il documentario su di lui *Io non sono un moderato*. Il premio Nobel è stato seguito passo passo dal regista Andrea Nobile durante la sua campagna elettorale per le primarie del centrosinistra per le comunali di Milano a inizio 2006. «Quella candidatura è stata una battaglia persa – commenta Fo – ma la portata delle battaglie si misura nel tempo, i risultati si vedono a distanza anche di anni. Un libro o un film da soli non hanno mai fatto una rivoluzione. Del resto sono i tanti mattoni insieme che compongono un palazzo o una torre». Parlando Fo spesso usa pubblico al posto di cittadini mentre **Franca Rame** («senza mia moglie sarei un niente!» scherza) lo corregge. L'attore, che nel film (uscirà in ottobre direttamente in dvd) in-

contra e coinvolge centinaia di persone, non è tenero con il centrosinistra: «A volte fa cose che non c'entrano niente con la sinistra. Non guarda ai programmi, cerca di inseguire i gruppi di potere. Ma siccome tutto è un mercato, i poteri forti, che a Milano sono particolarmente influenti, vanno da chi dà più garanzie. È accaduto anche a Ferrante che era il mio avversario alle primarie. Dopo aver perso contro la Moratti si è lamentato per essere stato lasciato solo». E del sindaco attuale che giudizio dà? «Fa quello che deve fare – è la risposta – È di destra e fa la politica di destra. Le interessano i quattrini e gli affari. Candidarmi mi ha però permesso di far conoscere problemi gravi come l'inquinamento di cui non si parla abbastanza. È con l'informazione che si cambia la coscienza delle persone!».

N.Fal.